

ARRIVANO I NOSTRI!

GIORNALE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"GIULIO RIVA" – Anno XV, n°1

EDITORIALE

Siamo giunti al quindicesimo anno di pubblicazione del nostro giornalino, un bel traguardo davvero, motivo di soddisfazione per chi come me ha lavorato al progetto sin dal primo numero. Nel tempo è sempre più diventato uno strumento informativo che racconta le iniziative e le proposte didattiche che coinvolgono i nostri studenti. Pubblicato da qualche anno online sul sito ufficiale dell'istituto – <http://www.itisriva.gov.it> – ha rispettato anche quest'anno la consuetudine di un'edizione speciale cartacea per dare il benvenuto a tutti i visitatori, ospiti del primo Open Day di fine novembre, genitori e studenti di terza media desiderosi di informazioni e curiosi di conoscere concretamente cosa può offrire l'Itis "G. Riva", con i suoi cinque indirizzi di specializzazione, sul piano didattico e formativo.

In queste pagine potrete leggere quanto ha caratterizzato la vita scolastica del nostro istituto a partire dallo scorso settembre – iniziative di accoglienza riservate agli studenti delle classi prime, spettacoli teatrali, partecipazione a progetti e mostre, iniziative di orientamento in entrata e post diploma – ed anche quanto è stato già programmato per il prosieguo dell'anno, come il progetto di alternanza scuola lavoro e i suoi due nuovi percorsi articolati: l'Impresa Formativa Simulata e il Progetto Assist. Leggerete inoltre della premiazione dei nostri studenti meritevoli partecipanti al progetto Generazione d'Industria, finanziato dall'UNIVA (Unione Industriali della Provincia di Varese), con delle borse di studio in una cerimonia svoltasi lo scorso giugno. Troverete inoltre dati sull'attività dell'istituto e notizie utili che aiuteranno a conoscerlo meglio, insieme alle rubriche fisse. Allora buona lettura!

Antonella Palomba

L'aforisma

Il vero cuore della scuola è fatto di ore di lezione che possono essere avventure, incontri, esperienze intellettuali ed emotive profonde.

Quel che resta della scuola è la funzione insostituibile dell'insegnante.

Massimo Recalcati

**LA REDAZIONE DEL GIORNALINO AUGURA A TUTTI
BUON NATALE E SERENO ANNO NUOVO**

SOMMARIO

L'istituto in cifre	pag. 3
In vacanza studio a Dublino	pag. 3-4
Primi giorni all'Itis	pag. 4-5
Sul palcoscenico a teatro	pag. 5-6
Mattinata di accoglienza sportiva	pag. 7
Priorità alla sicurezza	pag. 8
Orientamento a 360°	pag. 9
Salone dello studente 2016	pag. 9-10
Alternanza scuola-lavoro: come realizzarla	pag. 10
1 Impresa Formativa Simulata	pag. 10-11-12
2 Progetto Assist	pag. 12-13-14
Stage al Politecnico	pag. 14-15
Futuri periti in formazione	pag. 15-16
Alla mostra "Gente di cuore"	pag. 16-17-18
Pronti..? Via!	pag. 18-19
Arrampicata sportiva	pag. 19
Eletti in consiglio d'istituto	pag. 19-20
Open day: un pienone!	pag. 20-21
Non solo tecnici...	pag. 21
Dall'itis a "Reazione a Catena"	pag. 22
Offerta formativa in breve	pag. 22-23-24
News	pag. 25-26
Hanno collaborato	pag. 26

L'ISTITUTO IN CIFRE

Negli ultimi anni la popolazione scolastica dell'Itis "G. Riva" è cresciuta in modo esponenziale: nel corrente anno scolastico frequentano l'istituto **1035 studenti**, con una nutrita presenza di ragazze. Sono state autorizzate **42 classi**, di cui due articolate, la 3E2-M2 e la 4C2-E2, sistemate in ogni locale aula disponibile nell'edificio. Dallo scorso anno, per consentire a tutte le classi l'utilizzo delle palestre, l'orario definitivo delle lezioni non prevede più la sesta ora solo il lunedì, mercoledì e venerdì, ma tre giorni alla settimana comunque non consecutivi.

La maggior parte delle aule è dotata di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e di lavagne dal fondo bianco sulle quali è possibile scrivere con un apposito pennarello. Le LIM di recente installazione sono corredate di un banco con l'apposito sportellino chiudibile a chiave che contiene il computer collegato al proiettore che consente di proiettare documenti, files, filmati e qualsiasi altro contenuto predisposto dal docente. In quasi tutte le classi è comunque disponibile un computer. L'istituto dispone di connessione wifi per consentire ai docenti l'utilizzo dei tablet per la compilazione del registro elettronico.

Il biennio conta 17 classi, 9 prime e 8 seconde, con un totale di **420 studenti**. Le classi del triennio sono 25, di cui 2 articolate: 5 dell'indirizzo chimico, con un totale di 115 studenti; 6 di elettrotecnica, con 123 studenti, 7 di informatica con 172 frequentanti; 6 dell'indirizzo meccanica – meccatronica, con in totale 140 studenti; infine 3 classi dell'indirizzo energia con 65 frequentanti. **Gli studenti del triennio sono 615**, suddivisi in 9 terze (di cui 1 articolata), 8 quarte (di cui 1 articolata) e 8 quinte.

Il corso serale, invece, conta 137 studenti suddivisi in un totale di 7 classi. Vi è una classe del monoennio con 33 studenti, mentre gli iscritti al triennio, suddivisi nei due indirizzi di elettrotecnica e meccanica – meccatronica sono 104. I docenti in servizio nell'istituto sono oltre 110.

IN VACANZA STUDIO A DUBLINO

Sono stato in Irlanda per due settimane, dal 7 al 21 settembre, con la professoressa Iba e altri studenti dell'ITIS. Eravamo in dieci.

Siamo arrivati a Dublino alle 11:45 ora locale (l'Italia è un'ora avanti rispetto all'Irlanda) e un pullmino ci ha accompagnati presso le famiglie ospitanti, nelle cittadine Clonsilla e Castleknock. Io stavo a Clonsilla, insieme alla professoressa e a un altro studente. Ci ospitava Anne, una donna che viveva da sola; era molto simpatica, socievole e disponibile, infatti ci siamo trovati abbastanza bene.

Andavamo a scuola in treno dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 ora locale. Eravamo tutti e dieci nella stessa classe con un'insegnante molto simpatica. Parlavamo di diversi argomenti ogni giorno (film, crimine, fenomeni della terra) e ogni tanto facevamo dei giochi di speaking su questi argomenti. La scuola era un po' piccola, ma c'erano comunque un sacco di studenti.

A pranzo avevamo il packed lunch con i panini preparati dalle famiglie, ma ogni tanto andavamo a mangiare nei ristoranti vicino alla scuola. Il pomeriggio andavamo in giro per Dublino, oppure andavamo in altri posti vicini sul mare, per esempio una volta siamo stati a Malahide per visitare il castello e la cittadina.

Quando stavamo a Dublino il pomeriggio visitavamo musei (arte, storia naturale, G.P.O) o parchi (Phoenix Park, St. Steven's Green, Merrion Square, dove c'è la statua di Oscar Wilde). C'è stato un pomeriggio in cui siamo stati in un centro commerciale molto grande e un altro pomeriggio in cui siamo stati allo zoo (lo stesso giorno in cui siamo andati a Phoenix Park). Altre mete particolari sono state la statua di Molly Malone, l'Ha'Penny Bridge sul fiume Liffey, the Spire (lo spillo) e il Temple Bar.

Il sabato e la domenica andavamo in cittadine sul mare, dove trascorrevamo un'intera giornata: per esempio a Bray, dove abbiamo anche percorso un sentiero lungo sei chilometri che arrivava fino a Greystones; oppure le scogliere di Moher, dove abbiamo camminato per metà sentiero e abbiamo visto un bellissimo panorama. Invece a Malahide siamo stati al parco del castello e abbiamo camminato lungo una scogliera molto ventilata, ma con una bellissima vista.

Alla fine dello stage linguistico siamo partiti la sera alle 18:30 ora locale e siamo arrivati in Italia alle 21:45. L'unico svantaggio di questo soggiorno è stato il viaggio in treno la mattina per andare scuola perché era sempre pieno affollato di viaggiatori. Nel complesso io mi sono trovato veramente bene; è stata una bellissima esperienza che ripeterei volentieri.

Lorenzo Falcone

PRIMI GIORNI ALL'ITIS

Il primo giorno di scuola da studente/studentessa delle superiori è una nuova esperienza, qualcosa che si ricorda per tutta la vita. La maggior parte degli studenti pensa che non si faccia niente ed è un po' così, dato che i professori si devono ancora presentare e devono conoscere la classe. Io vi consiglio di stare bene attenti quando vi portano a fare il "giro turistico" per la scuola, se così possiamo chiamarlo, perché altrimenti fate come me, che già il secondo giorno mi sono persa in questa specie di labirinto, essendo l'edificio molto grande. Ero finita da tutt'altra parte di dove si trovava la mia classe. Eh sì, mi è toccato portare la giustificazione per il ritardo.

L'accoglienza dei nuovi studenti si è tenuta in aula magna. Il discorso del preside è stato abbastanza breve e conciso. Ha spiegato ai genitori come funzionava e come si poteva accedere al registro elettronico. Purtroppo, cari studenti, non si può nascondere un votaccio ai propri genitori, perché tramite una password fornita dalla scuola, possono accedervi con un semplice click e vedere anche tutto ciò che si è fatto durante le lezioni. Inoltre ha dato delle indicazioni generali sul regolamento relativo alle varie giustificazioni. Una cosa che ha suscitato particolare interesse agli studenti è stato quando ha nominato un certo gruppo "M.A.D.", il gruppo di teatro, canto e ballo della scuola nel quale possono

entrare tutti quelli che hanno piacere di cimentarsi in queste attività creative. Alcuni ragazzi delle prime ne hanno fatto parte ed è stato molto divertente. Come attività di benvenuto le prime, suddivise in gruppi, hanno assistito il 17 settembre ad un'anteprima di "Four Jumps in Love", uno spettacolo comico che riprendeva le più grandi storie d'amore mai scritte come "Romeo e Giulietta" e "I Promessi Sposi". I nuovi entrati sono stati subito travolti dall'entusiasmo dei professori e dei ragazzi più grandi. E' stato come un modo per entrare nel mondo delle superiori. Al termine della rappresentazione gli studenti hanno compilato un questionario che successivamente la Commissione "Accoglienza"- "Progetto M.A.D." ha esaminato. L'analisi dei testi ha condotto alla seguente classificazione:

1°C 20 punti su 22

1°E-1°I 19 punti su 22

1°G 17 punti su 22

1°F 14 punti su 22

1°D 11 punti su 22

1°A- 1°L 13 punti su 22

1°B 8 punti su 22

Ai vincitori è stato consegnato un set di materiale di cancelleria. Altra attività nell'ambito dell'accoglienza è stata la "mattinata sportiva" organizzata dai docenti di educazione fisica verso la fine di settembre. Non era una competizione fra le classi, anzi, è stato anche un modo per interagire meglio fra di noi. Avevano organizzato molti giochi da fare, per esempio: palla spagnola, fazzolettone, la staffetta e altri giochi che la maggior parte di noi non aveva mai fatto. E' stata una buona occasione per conoscerci e per divertirci insieme in allegria.

Chiara Ceriani, Aissatou Samba

SUL PALCOSCENICO A TEATRO

Riportiamo due resoconti dello spettacolo teatrale andato in scena quest'anno: il punto di vista di una docente e quello di una studentessa.

Quest'anno per la prima volta ho partecipato come docente allo spettacolo teatrale che si è svolto il 28 settembre scorso al teatro di Saronno "G. Pasta" dal titolo "Four Jumps In Love" ideato e messo in scena dagli studenti del M.A.D. (Music & Art Department) dell' Itis "G Riva". Rivolgo un ringraziamento particolare alla prof.ssa Maria Assunta Romeo che da anni segue con tanta passione e dedizione quest'attività culturale, puntando al coinvolgimento e alla crescita dei nostri ragazzi. Mi è stata data la possibilità di accompagnare gli studenti delle varie classi durante le prove e ciò che mi colpì fin da

subito è stata l'integrazione tra gli studenti delle varie età e di diverse nazionalità e culture. Un altro aspetto importante che ho notato è stato l'impegno serio e responsabile nel realizzare il lavoro messo in scena. Il tema scelto, "I Quattro Salti Dell'Amore", sicuramente risulta essere d'attualità e non facile da rappresentare in quanto oggi ci sono valori che forse si stanno perdendo nella nostra società. Quello che è emerso è stato uno spettacolo non banale o già visto, ma una rappresentazione molto originale che ha coniugato nell'insieme un mix di musica, poesia e arte.

Ripercorrendo in chiave ironica il programma televisivo di Barbara D'Urso, si è voluto rappresentare, in chiave moderna, la storia di alcune coppie famose conosciute, nel corso degli studi, da tutti noi sui banchi di scuola: Renzo e Lucia, Paolo e Francesca, Romeo e Giulietta. Gli studenti hanno pensato di far conoscere al pubblico Shakespeare attraverso i versi di Romeo e Giulietta. Tutto lo spettacolo è stato intervallato da alcune canzoni come "Let it be", "Because the night", "Have you ever seen the rain", "Take me home" interpretate dagli studenti accompagnati dal prof. Giuseppe Corigliano alla chitarra. La prof.ssa Romeo insieme ad altri artisti hanno poi deliziato il pubblico con la musica delle loro arpe.

Lo spettacolo si è chiuso lasciando spunti da riflessione su che cos'è l'amore attraverso un dialogo interpretato da due ragazzi. Sono rimasta particolarmente colpita da alcune frasi che mi hanno fatto ripercorrere degli aspetti della mia vita passata e presente. Ritengo pienamente positivo il risultato di quest'attività, perché i ragazzi hanno fatto ridere e divertire il pubblico con una raffinata intelligenza contribuendo con il loro entusiasmo ad offrire anche all'esterno un'immagine vitale e creativa del nostro istituto.

Prudenza Lacatena

Come è consuetudine da qualche anno, non poteva di certo mancare uno spettacolo basato su grande lavoro e partecipazione degli studenti dell'ITIS del gruppo "M.A.D." di tutte le età: parliamo giusto dello spettacolo teatrale tenutosi al Giuditta Pasta di Saronno lo scorso 28 settembre. Nel corso dell'anno scolastico precedente i ragazzi dell'istituto si sono riuniti in ore extra scolastiche per poter progettare ed assemblare un vera e propria esibizione completa. Lo scopo principale era di poter strappare un sorriso dalla bocca di ogni spettatore e, a mio parere, hanno proprio centrato il bersaglio. La trama si basava principalmente su un'intervista da parte di una stravagante giornalista (interpretata da un ragazzo) a vari letterati ed personaggi famosi tra cui Shakespeare, Romeo, Giulietta, Paolo e Francesca. Lo spirito dell'ironia era una costante dell'esibizione: in ogni atto era impossibile non poter ridere. Gli attori erano tutti in sincronia, difatti io non sono stata in grado di trovare errori o difetti: tutto era posizionato su un unico livello tra musica, comicità e recitazione. Non poteva mancare la mitica orchestra a dir poco variegata di strumenti, che hanno scandito il ritmo calzante con diversi brani, allegri e oltretutto cantati. Le canzoni sono riuscite a coinvolgere tutto il pubblico a tal punto da fargli mantenere il ritmo a battito di mani!

Sono lieta di poter lodare i progressi di ognuno e i talenti che si sono coralmemente espressi

in una compagnia armonica ed affiatata. E' doveroso ringraziare tutti i partecipanti allo spettacolo di quest'anno, ma anche coloro che ci hanno sostenuto e soprattutto aiutato alla realizzazione di questo progetto tra cui la professoressa Maria Assunta Romeo e Luca Cascone, con i quali si è potuto mettere insieme un gruppo così assortito.

È davvero ammirevole che ragazzi di diversa età e indirizzo di studio o che hanno già concluso la scuola abbiano questa forza di volontà per riuscire in un grande intento: mostrare di che pasta è fatto l'ITIS!

Ilaria Cuciniello

MATTINATA DI ACCOGLIENZA SPORTIVA

Giovedì 29 settembre, presso il Parco del Santuario, si è tenuta la prima edizione della "Mattinata di Accoglienza Sportiva", iniziativa dedicata agli studenti delle classi prime del nostro istituto. E' stato un modo diverso per dare il benvenuto nella nuova scuola ai ragazzi/e che con l'anno scolastico 2016/2017 sono entrati a far parte della grande famiglia degli allievi dell' ITIS " Giulio Riva" di Saronno.

Alle 7 del mattino i docenti di Scienze Motorie erano già attivi per predisporre i campi e spostare il materiale occorrente. In meno che non si dica sono stati definiti 4 campi ed un anello dove svolgere quelli che sono stati chiamati ' I Giochi Popolari'

Le classi, suddivise ognuna in due gruppi, si sono affrontate con sportività ed allegria, cimentandosi in 5 giochi: Fazzolettone, Vuota Campo, Palla Spagnola, Sparviero e Staffettone.

Ad ogni risultato conseguito è stato abbinato un punteggio ed al termine è risultata vincente la classe 1E con punti 13, seconde a pari merito le classi 1D e 1F, terza classificata classe 1I, a seguire le altre.

I ragazzi e le ragazze si sono affrontati con impegno e con quel pizzico di competitività che non manca mai. La manifestazione ha dato modo ai nuovi allievi di conoscersi tra loro ed incentivato la nascita di nuove amicizie. Era prevista pioggia, ma anche il tempo è stato dalla nostra parte ed un pallido sole si è affacciato a metà mattinata. Cosa chiedere di più?

Buon anno scolastico a tutti!

Gli Insegnanti di Scienze Motorie

PRIORITA' ALLA SICUREZZA

Sin dal 2014 il nostro dirigente scolastico ha scelto quattro docenti e quattro operatori scolastici ai quali far seguire un corso sulla prevenzione degli incendi: la prof.ssa Legnani, il prof. Messina, il prof. Puddu e la prof.ssa Vuono, i sig.ri Gatti, Minella, Pizzi e Vaccaro. Il decreto 104 del 2013 ha ritardato il piano di adeguamento relativo alla sicurezza al 31 dicembre 2016. Quindi, dopo una prima fase di studio individuale, gli otto candidati hanno dovuto seguire un corso con tre incontri, il 15, 16 e 23 settembre scorsi, e sostenere il relativo esame nel pomeriggio del 3 ottobre. Il corso si è svolto presso l'Istituto "G Falcone" di Gallarate ed è consistito in due lezioni teoriche e una pratica. I docenti sono stati il Comandante e i Vigili del Fuoco di Varese. Affrontati nel corso contenuti come la classificazione degli incendi, le tipologie di materiali, le cause degli incendi, la sicurezza negli edifici e in particolare nelle scuole

E' stata un'esperienza molto piacevole, sia perché per tutti è sembrato un po' come tornare sui banchi di scuola, sia perché è stato possibile apprendere tantissime curiosità a riguardo dell'argomento. Dal canto loro, i Vigili del Fuoco sono stati molto amichevoli e hanno reso le lezioni davvero coinvolgenti. La terza lezione è stata suddivisa in una prima parte, teorica, e una seconda parte pratica nel corso della quale i partecipanti hanno imparato a spegnere un fuoco con l'estintore portatile a CO₂ e a lanciare la manichetta di un estintore a cassetta. Queste procedure, seppur semplici, vanno svolte seguendo un protocollo preciso e nel minor tempo possibile. Abbiamo compreso che innanzitutto la sicurezza dell'operatore, ovvero di colui che spegne l'incendio, è al primo posto. Inoltre gli strumenti utilizzati possono anche essere molto pericolosi e vanno maneggiati con cautela. L'anidride carbonica emessa dall'estintore, a causa dell'espansione adiabatica, si raffredda istantaneamente a temperature prossime ai -70 °C. Queste considerazioni ci hanno spinto ad agire con massima serietà anche di fronte a operazioni apparentemente semplici. Il giorno 3 ottobre ci siamo recati in auto presso la sede dei Vigili del Fuoco di Busto Arsizio. Qui siamo stati condotti in un'aula didattica, presso la quale abbiamo svolto un esame scritto, composto da domande a scelta multipla e domande a risposta Vero/Falso. Questo primo test, durato una ventina di minuti, è stato seguito dalle prove pratiche. Quindi, mentre i Vigili del Fuoco correggevano i quiz, tutti passati brillantemente dal personale dell'ITIS Riva, ci siamo recati in cortile e, con indosso giacca, elmetto di protezione e guanti, abbiamo affrontato nuovamente le prove pratiche con successo.

Per concludere siamo stati sottoposti individualmente a un esame orale, superato da tutti noi. In questo modo anche la nostra scuola si è adeguata alle norme di prevenzione incendi. Il personale coinvolto sarà innanzitutto attento ai presidi attivi (estintori) e passivi (uscite di sicurezza). Gli estintori richiedono un controllo semestrale da parte di aziende preposte, mentre per quanto riguarda le uscite di sicurezza, dovremo assicurarci che non siano mai bloccate. Nella scuola inoltre ci saranno delle simulazioni antincendio, in conformità a quanto prevede il piano di emergenza.

Emiliano Puddu

ORIENTAMENTO A 360°

In questi mesi il lavoro della commissione orientamento è stato molto intenso. Numerose sono state le iniziative di incontri informativi rivolti ai potenziali nuovi iscritti per il prossimo anno scolastico e alle loro famiglie, “a caccia” di indicazioni utili per decidere l’indirizzo di studi superiori da seguire.

I docenti, accompagnati da alcuni studenti del nostro istituto che frequentano i vari indirizzi di specializzazione, hanno partecipato ad un incontro presso la scuola media di Arese il 15 ottobre. Il 5 novembre è stato allestito un campus a Vertemate, mentre il 9 novembre si è svolto un incontro presso la scuola media di Origgio. Significativa la presenza a Saronno, al Salone dello Studente, presso il nostro istituto l’11 e il 12 novembre. E’ stato allestito uno stand con l’esposizione di progetti e prototipi realizzati nei vari laboratori ed offerta la possibilità ai ragazzi di terza media di ricevere informazioni direttamente da studenti delle diverse specializzazioni del nostro istituto che a turno hanno offerto il proprio contributo attivo in entrambe le giornate.

Nel calendario delle iniziative anche i campus allestiti a Lainate il 12, a Solaro il 13 e a Mozzate il 18 novembre. In tutte le occasioni è stata assicurata la presenza di docenti della commissione orientamento e di un gruppo di studenti con presentazioni e dimostrazioni delle attività eseguite nelle diverse specializzazioni.

Culmine di tutto il lavoro è il primo appuntamento con l’Open Day, porte aperte del nostro ITIS, fissato per il 26 novembre, mentre il secondo è previsto per il 21 gennaio 2017, dalle 15 alle 18. Tra queste due date è in calendario per il 30 novembre un campus a Cogliate ed altri sono in fase di organizzazione. Visto il notevole lavoro profuso e le numerose iniziative, auspichiamo una ricca campagna iscrizioni per il prossimo anno scolastico, in linea con i lusinghieri risultati degli ultimi anni. Un ringraziamento alla prof. Flavia Grimoldi, coordinatrice della Commissione Orientamento, a tutti i docenti e studenti che hanno preso parte al nutrito calendario di eventi informativi.

SALONE DELLO STUDENTE 2016

Nei giorni 9 e 10 novembre, l’aula magna del nostro itis “G. Riva” ha ospitato gli stand di università, accademie ed istituti superiori di formazione per offrire ai maturandi delle scuole superiori della città un’opportunità di informazione e di orientamento post diploma.

L’iniziativa, voluta dalla provincia di Varese, dal comune di Saronno, dall’ufficio scolastico provinciale di Varese, dall’Informagiovani e dall’Informalavoro, ha visto protagonisti gli studenti di quinta di tutti gli istituti superiori che hanno trovato a disposizione materiale informativo ed interlocutori informati. Presenti gli stand delle seguenti realtà culturali: Accademia di Belle Arti Europea dei Media (ACME) – Milano, Università di Milano Bicocca, Università Bocconi, Università Vita –Salute S. Raffaele di Milano, Università dell’Insubria di Varese e Como, Accademia Italiana di Medicina Osteopatica, Istituto Universitario Scienze

della Mediazione Linguistica di Varese, Accademia delle Belle Arti "Aldo Galli" di Como, Università Cattolica di Milano, Libera Università "Carlo Cattaneo" (LIUC) di Castellanza, Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo" di Milano, IULM di Milano, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano e Como, Formazione Infermiere Volontarie C.R.I., Rete Eurodesk – Mobilità Internazionale, Centri per l'impiego della Provincia di Varese, Informagiovani e Informalavoro di Saronno, C.S. Interpreti e traduttori di Milano, NABA di Milano, IED Istituto Europeo di Design di Milano, CESVOV di Varese e Associazione Saronno Cultura.

Le due giornate hanno visto alternarsi ai vari stand numerosi gruppi di studenti delle classi terminali, provenienti da tutti gli istituti superiori della città, secondo un calendario appositamente stilato per evitare momenti di sovraffollamento. Naturalmente anche gli studenti delle nostre quinte hanno partecipato all'iniziativa.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: COME REALIZZARLA

Come previsto dalla Legge 107, mentre curano la propria formazione culturale frequentando la scuola, gli studenti del triennio degli istituti tecnici devono fare esperienza concreta della realtà lavorativa del proprio settore di specializzazione per un totale di 400 ore da trascorrere nelle aziende. Tale monte ore viene così ripartito nel corso del triennio che porta al conseguimento del diploma: 160 ore tra alternanza scuola lavoro e stage estivo in terza, 160 ore in quarta e 80 ore in quinta (per poter dedicare più tempo alla preparazione all'esame di stato).

Essendo esponenzialmente aumentato il numero di studenti delle terze coinvolti in queste attività destinate a regime curriculare per tutti gli istituti superiori (per il nostro istituto sono circa 400), risulta difficile reperire sul territorio aziende dei vari settori di specializzazione disponibili ad accogliere tutti gli studenti in stage. Si è reso perciò necessario ricorrere ad altri percorsi formativi equivalenti in modo da poter soddisfare questa esigenza: uno è l'Impresa Formativa Simulata, l'altro è il Progetto Assist. Il docente referente per tutte queste iniziative è il prof. Salvatore Messina.

1- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Accanto all'esperienza molto qualificante dello stage aziendale è altrettanto importante l'impresa formativa simulata: gli studenti possono sviluppare proprie idee di impresa e creare una start-up. Con tale attività si sviluppano competenze di cittadinanza utili nella loro vita professionale, la comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere, sperimentano il lavoro in team, acquisiscono autonomia e responsabilità, esprimono spirito di iniziativa e competenze digitali, possono in concreto "imparare ad imparare", attuando le proprie capacità creative per approfondire competenze tecnico professionali.

Il 21 aprile scorso, in aula magna, il dirigente scolastico e un gruppo di docenti del nostro istituto hanno partecipato ad un incontro formativo con la prof. Stefania Calligaro, docente di Economia Aziendale presso l'ITC Tosi di Busto Arsizio (VA). Nel muovere i primi passi verso la realizzazione di tale progetto, i docenti delle classi designate, le tre classi terze dell'indirizzo informatico, si sono riuniti presso l'ITC Tosi con i docenti di altri istituti interessati all'iniziativa l'11 ottobre scorso.

Vediamo come si articola il progetto. Si parte dalla creazione del logo dell'azienda e si può fare un video pubblicitario dell'attività. Ciascun prodotto realizzato sarà relativo all'indirizzo di specializzazione, per esempio la realizzazione di prototipi. E' inoltre necessaria un'alleanza con un'azienda tutor che seguirà le classi in tutto il corso del lavoro. Si programmano una visita all'azienda e incontri con l'imprenditore o suoi rappresentanti che vengono a scuola a presentare la propria realtà produttiva. Ci si può avvalere di risorse che offre il territorio, invitando per esempio rappresentanti di ordini professionali, di enti ed organizzazioni. Viene creato un gruppo di lavoro che si incontra con periodicità costante e si occupa della preparazione e condivisione dei materiali.

Elementi di forza dell'Impresa Formativa Simulata sono:

- sinergia tra scuola e azienda nella progettazione e realizzazione dell'esperienza;
- apertura della scuola al territorio e al mondo del lavoro;
- valenza orientativa;
- forte motivazione e coinvolgimento degli studenti;
- forte capacità innovativa;
- confronto metodologico – didattico;
- progettazione per competenze.

Punti di criticità possono essere:

- mancate o ridotta integrazione dell'Impresa Formativa Simulata nelle normali attività curricolari;
- scarso coinvolgimento dei consigli di classe;
- dichiarazione delle competenze e valutazione dei percorsi.

Si possono creare percorsi volti ad approfondire il senso della legalità, organizzare approfondimenti che poi saranno oggetto di valutazione all'interno delle varie discipline che tutte devono partecipare e trovare ambiti con cui concorrere alla realizzazione dell'Impresa Formativa Simulata. Per ciascun indirizzo o classe bisogna inserire il progetto nell'apposito portale della CONFAO.

Il lavoro parte dall'analisi del territorio e dalla sensibilizzazione dei partecipanti al progetto, poi si va dalla "business idea" (l'idea di impresa da realizzare) alla costituzione dell'impresa vera e propria. Si stila il business plan con i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale. Poi si costituisce l'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente. E' essenziale uno studio del territorio delle sue tipologie e caratteristiche e una

indagine sul tessuto economico, il mercato del lavoro e le opportunità di lavoro e enti in esso operanti e le tendenze dei mercati locali. Ciò si può realizzare attraverso ricerche ed utilizzando modalità e strumenti diversi, con analisi e elaborazione dei dati raccolti che descrivono il territorio anche partecipando ad incontri con esperti e a eventi come fiere di settore, conferenze e convegni.

Il lavoro deve consistere nell'elaborazione di relazioni scritte che saranno oggetto di valutazione, alle quali cioè si attribuirà un voto. Si crea la cultura d'impresa ricercando delle aziende che vogliono collaborare con le scuole ed invitandole a relazionare sulla storia dell'azienda, le sue attività, le strategie, i prodotti offerti.

Il progetto deve consistere in quanto segue:

- elaborazione di un'idea imprenditoriale che sia originale, particolare per poi approfondirla descrivendo il prodotto/servizio che si vuole offrire;
- analisi degli aspetti organizzativi dell'impresa;
- analisi degli aspetti giuridici, individuando la forma giuridica più adatta;
- individuazione delle risorse finanziarie, accesso a finanziamenti/fondi europei;
- descrizione e progettazione del prodotto/servizio;
- analisi dei concorrenti e di ciò che di analogo esiste sul mercato.

Nel coinvolgere tutte le discipline comprese nel piano di studi, si redige il business plan, si progetta e costituisce il materiale necessario (si redige lo statuto, si compilano i documenti da inviare in comune, alla Camera di Commercio) si individuano le risorse umane e si predispone il materiale promozionale (creando un logo, un sito web, con filmati, foto e testi descrittivi ed informativi

Ci sono dei Simul Center già attivi presso l'IS Dell'Acqua di Legnano, l'IISS Torno di Castano Primo e l'ITC Tosi di Busto Arsizio che offrono indicazioni, supporto e si possono contattare per istruzioni per la compilazione dei modelli da inserire nella piattaforma CONFAO. I siti web per ulteriori dettagli sono: www.confao.net e www.ifsweb.it

Per quanto riguarda il nostro istituto sono stati designati i docenti referenti per le tre classi partecipanti al progetto: il prof. Favia per la 3I1, la prof. Coppola per la 3I2 e il prof. Gullà per la 3I3. Attualmente si sta procedendo con l'inserimento online di tutti i dati nell'apposito portale della CONFAO.

2 - PROGETTO ASSIST

Lo scorso 15 settembre, presso la sede di Saronno dell'Unione Industriali della Provincia di Varese, si è svolto un incontro di formazione e aggiornamento nell'ambito del progetto regionale denominato Assist, patrocinato dalla Fondazione Cariplo, dall'Unione Industriali della Provincia di Varese e da Federmeccanica, presidio organizzativo dell'alternanza scuola-lavoro, al quale il nostro istituto ha aderito, insieme all'ISIS "C. Ripamonti" di Como e all'ISIS "A. Bernocchi" di Legnano. Il nostro ITIS "G. Riva" vi partecipa con la 3M1,

coinvolgendo tutti i docenti del consiglio di classe. La proposta parte da una visione triennale della formazione da espletare in aziende del territorio in vista di una valutazione delle competenze acquisite: evidente il riferimento alla legge 107 che descrive l'alternanza scuola-lavoro dentro il percorso formativo della scuola che è deputata a sviluppare le competenze strategiche e gli obiettivi da perseguire con le attività curricolari e quelle in azienda. A tale scopo erano presenti anche dei rappresentanti delle aziende tutor, nel nostro caso, il dott. Francesco Radice per l'A.D.R. s.p.a. di Uboldo (VA), con la quale già sono in atto da anni consolidati rapporti di collaborazione anche nell'ambito del progetto "Generazione d'industria".

Dopo un saluto introduttivo della dott. Alba Ciserani, presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Varese, il tema è stato introdotto dal dott. Umberto Vairetti che ha sottolineato il ruolo delle aziende che devono aiutare il gruppo di lavoro ad identificare le competenze e trovare le strategie per svilupparle e poi valutarle nello svolgimento di attività scolastiche ed aziendali.

Il punto di partenza è ciò che concretamente si può fare identificando delle prestazioni volte a sviluppare competenze con la supervisione del tutor aziendale e tenendo presente l'esperienza specifica dell'azienda. La destinazione per tutti gli studenti coinvolti rimane il mondo del lavoro poiché, anche se poi si continuano gli studi, è utile riportare nel proprio curriculum di aver avuto esperienze in campo aziendale e produttivo.

Si tratta di stilare un piano triennale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro per un totale di 400 ore indicando quali competenze si vogliono formare e attraverso quali attività si possono conseguire esplicitando le prestazioni attese, poiché è evidente che meglio si impara vedendo praticamente come si fa. Nello specifico alcune prestazioni possono essere richieste nel corso di tutte le attività, come il rispetto della normativa sulla sicurezza, sia al terzo anno che al quarto e al quinto. Altre prestazioni crescono di complessità negli anni dal punto di vista dei contenuti e del lavoro, per cui possono essere osservate e/o affrontate in terza sotto controllo del tutor, con la supervisione occasionalmente guidata del tutor in quarta e in attività lavorative eseguite in modo autonomo in quinta. Ci sono inoltre competenze e prestazioni che possono essere richieste solo al terzo anno, o al quarto o al quinto.

Nella fase di stesura del piano dovranno essere indicate le ore richieste e le attività in modo dettagliato e puntuale, anche se la programmazione non è eccessivamente vincolante, ma può essere suscettibile di variazioni ed adattamenti che, se essenziali, vanno registrati e riferiti se potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi o permetteranno di conseguire altri.

E' altresì importante mettere a punto strumenti di valutazione che permettano di registrare se lo studente è andato vicino, distante o ha raggiunto l'obiettivo prefissato, o è addirittura è andato oltre. Bisogna inoltre scegliere competenze che sarà possibile osservare e valutare, tenendo conto del periodo limitato trascorso in azienda. Nella colonna A del modello predisposto per la stesura del progetto verranno indicate le competenze, nella

colonna B le attività e nella C dove saranno svolte, se a scuola o in azienda.

E' disponibile l'applicazione Alternanza Scuola-Lavoro che consente di compilare i progetti e stampare la documentazione. Il progetto formativo deve essere condiviso con gli studenti: le scelte devono avere delle ragioni e motivazioni e gli studenti devono essere partecipi e consapevoli dei percorsi che stanno facendo. Deve inoltre affrontare esigenze ed aspetti compatibili con quelli dell'azienda ospitante e delle aziende della filiera. L'esperienza dello studente deve essere di ampi orizzonti e guidata da precisi obiettivi formativi: sia sempre chiaro verso quale obiettivo si procede.

La dott. Mariapaola Parma, già più volte curatrice in questi anni di interventi di orientamento nel mondo del lavoro destinati agli studenti del nostro istituto, avrà il ruolo di consulente nella stesura dei progetti, raccoglierà le bozze di tali documenti ed interverrà nei punti di criticità. A dicembre si passerà dalla programmazione alla progettazione esecutiva ed operativa per le classi terze.

Antonella Palomba

STAGE AL POLITECNICO:

TRANSPORTATION & AUTOMOBILE DESIGN

Sono uno studente di 3M2. Quest'anno ho voluto intraprendere un percorso di alternanza scuola lavoro un po' diverso dalle altre esperienze del genere, ovvero partecipare ad un master universitario tenutosi al Politecnico di Milano Bovisa. Prima di iniziare a raccontare la mia esperienza, dobbiamo spiegare il significato della parola Master. Il master è un titolo post laurea di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivo al conseguimento della laurea triennale o della laurea magistrale. Il Master Universitario ha durata di almeno un anno e prevede l'attribuzione di almeno 60 crediti formativi universitari. I Master Universitari si differenziano tra primo e secondo livello: si accede ai master di primo livello a seguito di una laurea triennale, ai master di secondo livello a seguito di una laurea magistrale. Nel mio caso, pur essendo uno studente delle superiori, ho avuto l'opportunità di seguire il Master in Transportation & Automobile Design, proposto dalla Scuola del Design del Politecnico di Milano e sviluppato in collaborazione con Volkswagen Group Design.

I designer Volkswagen propongono ogni anno ai partecipanti un tema progettuale e contributi didattici specialistici. Professionisti del gruppo revisionano periodicamente lo stato di avanzamento dei progetti degli studenti, selezionando i migliori allievi per uno stage presso i propri centri stile, leader del settore a livello mondiale. Il Master in Transportation & Automobile Design si configura come un percorso d'eccellenza per chi desidera prepararsi in maniera scientificamente rigorosa ad affrontare le sfide professionali che i centri stile delle aziende attive nel settore della progettazione dei mezzi di trasporto, richiedono in questi anni di profonda trasformazione e di radicale

innovazione del settore. Il master in questione si divide in diversi moduli, che si possono assimilare alle materie scolastiche, e proprio come a scuola per ogni modulo vi è un professore o designer o addirittura ingegnere che trasmette tutto il suo sapere agli studenti e li porta sulla giusta strada per diventare designer.

Tra questi moduli ne ho scelti quattro che più mi interessavano: 1) il modulo di Architettura Veicolo, seguito dall'ingegner Massai, giornalista della rivista "QuattroRuote", il cui obiettivo è quello di fornire agli studenti una conoscenza "orizzontale" di tutte le discipline tecniche che riguardano l'automobile, in modo da acquisire gli strumenti che consentono di integrare lo stile con le necessità tecniche, sia di progettazione che di produzione; 2) il modulo di Ergonomia, con il professore Bandini Buti, che illustra i mezzi e gli strumenti necessari per introdurre i concetti dell'ergonomia olistica nel progetto automobilistico; 3) il modulo di Processo di Sviluppo Prodotto, che ha come relatore l'ingegner Merlini e illustra il ruolo che il processo di sviluppo del nuovo prodotto ricopre all'interno dell'azienda per raggiungere gli obiettivi definiti dalla strategia e dalle politiche aziendali; 4) infine il modulo di Materiali & Tecnologie per il Car Design, seguito dal professor Saulle, che si occupa di individuare e descrivere tecnicamente tutti i materiali impiegati nella produzione delle auto e necessari al bagaglio di conoscenze di un car designer. I materiali sono descritti per le loro caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche e poi in seguito sono relazionati all'impiego nell'automobile.

Ho iniziato questa esperienza di alternanza scuola-lavoro verso la fine di settembre terminandola a fine novembre. Bisogna dire che non è un impegno che mi ha occupato tutta la settimana, ma solo il martedì ed il venerdì, giorni in cui a scuola io sono risultato come presente ma fuori aula.

Concludo con il dire che è stata ed è tuttora una bellissima esperienza, perché mi ha fatto entrare nell'ottica universitaria ed in tutto un altro mondo rispetto a quello delle superiori. Perciò il mio consiglio è quello di non avere paura nel fare esperienze di cui sembra difficile la riuscita, perché se ci si mette di impegno nel reperire abbastanza informazioni, la scuola dà una grande mano a far sì che si raggiunga l'obiettivo prestabilito.

Devo ringraziare il professor Messina e il professor Silva che sono stati coloro che mi hanno dato la possibilità di intraprendere questo percorso di alternanza scuola-lavoro.

Samuele Moro

FUTURI PERITI IN FORMAZIONE

Da qualche anno il nostro istituto partecipa al Progetto "Generazione d'industria", finanziato dall'UNIVA (Unione Industriali della Provincia di Varese), che prevede l'inserimento di studenti meritevoli di quarta in aziende del settore di indirizzo di specializzazione nel periodo da febbraio a giugno, un pomeriggio a settimana, con prosecuzione da settembre a dicembre nell'anno scolastico successivo.

Lo scorso 8 giugno tre dei dieci partecipanti al progetto sono stati premiati nel corso di una pubblica cerimonia tenutasi nella Sala Napoleonica del complesso Ville Ponti di Varese alla quale hanno presenziato rappresentanti delle aziende che operano nel territorio, rappresentanti dell'UNIVA, l'unione industriali della provincia, il dirigente scolastico del nostro istituto, Ing. Giuseppe Garagiola, il prof. Salvatore Messina, coordinatore del progetto e, naturalmente, gli studenti meritevoli e i loro genitori.

Gli studenti coinvolti nel progetto quest'anno sono ben 10: **Andrea Zambito**, 4M1, e **Matteo Banfi**, 4M2, inseriti presso l'A.D.R. s.p.a. di Uboldo (VA); **Luca Ialeggio**, 4M1, e **Alaa Eddine El Alem**, 4M2, inseriti presso la Pangborn Europe s.r.l. di Caronno Pertusella (VA); **Alessandro L'Abbate**, 4E1, e **Nicola Vicari**, 4T, inseriti presso la Canon Afros s.p.a. di Caronno Pertusella (VA); **Luca Marangoni**, 4T, inserito presso la Samic s.p.a. di Lonate Ceppino (VA); **Luca Castelnovo**, 4M1, inserito presso la D'Andrea s.p.a. di Lainate (MI); **Kevin Mazzucco**, 4C e **Roberto Lo Piccolo**, 4M2, presso la Airoli s.p.a. di Gerenzano (VA). Attualmente frequentano tutti la classe quinta.

Premiati **Kevin Mazzucco**, **Luca Castelnovo** e **Matteo Banfi**. Ai futuri periti sono stati attribuiti degli assegni di studio del valore rispettivamente di € 1000, € 900 e € 800. Per loro l'esperienza in azienda, che continuerà fino a dicembre, rappresenta un'ottima occasione per conoscere il mondo del lavoro, migliorare le proprie competenze ed abilità prettamente professionali e farsi apprezzare in vista di un eventuale futura assunzione. Nel complimentarci con i nostri studenti, auguriamo loro di continuare a curare la loro preparazione con impegno e diligenza per esprimersi al massimo delle loro possibilità, essere all'altezza delle aspettative richieste dal mondo produttivo e tenere alto il nome del nostro istituto.

Antonella Palomba

ALLA MOSTRA “GENTE DI CUORE”

Le radici della solidarietà a Saronno

Sabato 12 novembre, la classe 4M1, accompagnata dalla prof. Campi e dal prof. Ferraro, si è recata presso la sala espositiva “Nevera” sita all'interno di “Casa Morandi”, complesso Biblioteca Civica saronnese, per una visita alla mostra intitolata “Gente di cuore”. L'allestimento è stato curato dall'associazione culturale “Tramway” e dall'ufficio archivistico saronnese; hanno collaborato inoltre al progetto gli studenti del collegio Castelli e del liceo Legnani. Il tema, come da titolo, è incentrato sulla vocazione solidaristica di Saronno e ripercorre le attività benefiche svolte in città nell'arco di circa cinque secoli. La mostra è stata illustrata ed introdotta da un'impiegata dell'archivio comunale.

Il materiale è stato esposto seguendo una linea temporale ben definita: si inizia con le durissime condizioni dei poveri assoggettati da una società basata sull'indifferenza, per poi passare alle prime “rudimentali” leggi di assistenza sociale, fino ad arrivare ai primi anni 50' del XX secolo. Inizialmente i poveri erano considerati vere e proprie piaghe sociali da

reprimere ed eliminare. Tuttavia, il continuo dilagare di questa disagiata condizione sociale costringe i governatori locali ad adottare primi provvedimenti di assistenza. Simbolica è la legge inglese "Poor Law", che prevedeva una tassa a favore dei ceti sociali più in difficoltà, rappresentando inoltre una prima forma di interessamento da parte delle autorità. Dopo la proclamazione del Regno d'Italia, il compito di laicizzare le Opere Pie è affidato alla legge "Crispi". Sarà la legge "Giolitti" del 1904 a regolamentare e riconoscere il valore sociale delle attività di beneficenza. Dopo il primo dopoguerra viene ampliata la legge "Crispi" e nasce l'ECA (Ente Comunale Assistenza).

Proprio nell'ambito comunale si sviluppano numerose istituzioni pubbliche di assistenza e Saronno ne è il perfetto esempio. Un grande contributo benefico, portato avanti negli anni, è stato ad opera dei cosiddetti "legati", coloro che tramite testamento attribuivano dei lasciti ad un ente di beneficenza, come le Opere Pie. Queste associazioni religiose si occupavano della distribuzione porta a porta di pane ed elemosina, in modo da garantire a tutti il minimo indispensabile per sopravvivere. In passato le nubende, ovvero le donne in procinto di sposarsi, avevano il diritto di ricevere una dote, un corredo consistente in aiuti economici oppure in oggetti utili per la vita matrimoniale. Le donne che ne erano sprovviste potevano contare sull'aiuto dei legati benefattori, attenti anche su questo fronte. Per quanto concerne l'assistenza verso i più piccoli, Saronno ha dimostrato da sempre grande umanità e partecipazione. Il lavoro svolto dalle nutrici, il baliatico, viene regolamentato e controllato in modo tale da non compromettere la salute del neonato.

Determinante per l'accoglienza di tanti orfani saronnesi è stata l'attività del Beato Luigi Maria Monti, fondatore del primo orfanotrofio saronnese. Per aiutare i bambini soli, che rappresentavano una notevole percentuale della popolazione infantile, nascono in Italia numerosi orfanotrofi; famoso quello milanese di San Martino luogo di provenienza dei cosiddetti "Martinitt". L'educazione, determinante per la formazione di un bambino, trova applicazione negli asili infantili, nati anche per far fronte alle esigenze delle donne lavoratrici. Il primo asilo saronnese sarà il "Vittorio Emanuele" seguito dal "Regina Margherita" di Cassina Ferrara. Terminato l'asilo, in estate, vengono organizzate le vacanze estive presso le numerose colonie marittime e montane, molto diffuse sono le colonie elioterapiche per i "bagni di sole". Per la formazione delle giovani donne nasce invece l'istituto delle suore Orsoline. Degna di nota è anche l'attività dei giovani scout saronnesi, protagonisti della raccolta delle foglie di gelso nel 1916.

L'assistenza sanitaria è affidata inizialmente alle opere pie, poi sostituite dalla creazione del primo ospedale reso possibile grazie alle donazioni di numerosi benefattori. Con la costituzione della Repubblica Italiana, nel 1946, viene introdotto il diritto alla salute per tutti. Circa un decennio prima, nasce a Saronno l'Ente Comunale di Assistenza, "ECA" promotore di numerose iniziative a favore dei poveri, in particolare la distribuzione di pasti. Per la distribuzione e vendita di generi alimentari nascono le cooperative popolari. La cooperativa saronnese viene creata il primo gennaio 1919; ne seguiranno altre. Una delle loro attività era stabilire il costo massimo, non superabile, di una determinata merce, ossia

il prezzo calmierato. Sul piano sociale per la comunità vengono organizzati lotterie, concorsi a premi e pesche di beneficenza per la raccolta di fondi. Fondamentale per la tutela dei lavoratori è la nascita delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S), protagoniste delle prime battaglie per i diritti sul lavoro poichè Saronno, con le sue numerose industrie, necessita senz'altro di attenzione nei confronti dei lavoratori.

L'esposizione terminava nella stanza situata al di sotto della " Sala Nevera" vera e propria. si tratta di una profonda ghiacciaia racchiusa da una volta in mattoni originale della vecchia stazione di posta-osteria di "Casa Morandi". Nella stanza sotterranea erano affissi tabelloni riguardanti la vita di alcuni benefattori saronnesi come la "Sciura Nina" , Giovanni e Paolo Lazzaroni. Quest'ultimo, in particolare, si è distinto per la collaborazione con la Croce Rossa e la gestione di un gruppo di aiuti umanitari durante la Prima Guerra Mondiale. Curioso è stato vedere il registro, risalente a quegli anni, che riportava le generalità dei saronnesi considerati poveri, pratica diffusa fino ai primi anni '50.

L'attività si è dimostrata molto interessante per comprendere a fondo le motivazioni, le cause e le soluzioni adottate per combattere il triste fenomeno della povertà. Il "viaggio" attraverso il passato saronnese rappresenta, nel suo piccolo, la storia del nostro paese e il lungo cammino che ha portato alla conquista dei diritti sociali in Italia e nel resto d'Europa, diritti garantiti da leggi più moderne ma soprattutto frutto dell'attenzione che "Persone di Cuore" hanno rivolto con generosità verso la propria comunità. Infatti la "Gente di cuore" non smette mai di percorrere strade di solidarietà.

Andrea Longhi

PRONTI...? VIA!

Venerdì 18 novembre, nella cornice del Parco del Lura, a Saronno, si è tenuta la consueta fase d'istituto della Corsa Campestre. Hanno partecipato alla gara ragazzi di prima, seconda e terza, nati tra il 2000 e il 2002, cimentandosi in quella che forse, è tra le corse più faticose dell'atletica leggera.

L'adesione è stata alta, nonostante il clima umido ed il terreno pesante a causa della pioggia. Quest'anno solo un ragazzo ha tentato di imbrogliare, uscendo dal percorso tracciato - ci si chiede poi per che fine - ma è stato puntualmente smascherato dai suoi compagni e da un attento servizio d'ordine. Naturalmente appena ha tagliato il traguardo è stato subito squalificato.

Tra i tanti ragazzi, solo una allieva ha partecipato alla gara, **Amani Chaouachi** di 3C2, che ha dimostrato a tanti maschi che, mentre ci si cimenta in questa gara, le ragazze non sfigurano nella parte del cosiddetto "sesso debole": eccellente il suo piazzamento ed la sua tenuta di gara.

Solo per informazione pubblichiamo la classifica di arrivo, perchè a tutti è rivolto il plauso dei docenti di Scienze Motorie: primo classificato **Alessandro Lotto** di 1G, secondo **Filippo Filippini**, 3E1; terzo **Riccardo Grimaldi**, 2C; quarto **Taher Chaouachi**, 3I3; quinto **Edoardo Luraschi** , 1D; sesto **Matteo Cetti**, 3T; settimo **Lorenzo Boeri**, 3M2; ottavo **Emanuele Caprera**, 2D; a seguire gli altri. Amani ed i ragazzi citati parteciperanno venerdì 16 dicembre alla fase provinciale di corsa campestre ad Arcisate (VA).

Un ringraziamento a tutti i partecipanti, ai ragazzi di 5M2 che hanno con correttezza controllato che tutto si svolgesse con regolarità, al prof. Adriano Zasso, che proprio non riesce ad accantonare il suo ruolo di docente anche se è ormai in pensione.

Un ringraziamento particolare al sig. Francesco Emanuele, collaboratore scolastico, senza il quale molte nostre attività sarebbero di più difficile realizzazione.

Ringraziamo anche il vicepresidente, prof. Rocco Gigante, che ha abbandonato il tepore della vicepresidenza per il freddo pungente del Parco del Lura, ma ha voluto essere presente per poter premiare gli alunni primi classificati.

Come diciamo sempre, arrivederci al prossimo anno.

Laura Davide

ARRAMPICATA SPORTIVA

Quest'anno i professori di scienze motorie e la scuola hanno organizzato per tutte le classi seconde un'uscita di una mattinata per provare l'arrampicata sportiva in una struttura attrezzata. E' stata scelta una palestra "STONE AGE" di Uboldo che conosco bene perché mi alleno lì.

L'arrampicata è uno sport che si suddivide in speed ,lead e boulder . Speed significa velocità e consiste nello scalare il più velocemente possibile una parete , ma di solito lo si pratica in gara; poi c'è il lead , che consiste nell'arrampicarsi con la corda mediante l'utilizzo di imbracature e di un dissipatore di energia Ne esistono di vari tipi: comunemente si usa il secchiello o il gri-gri. I dissipatori servono a tenere il tuo compagno mentre arrampica ed evitare la sua eventuale caduta ed anche a calarlo. Infine c'è il boulder, disciplina nella quale ci si arrampica su pareti alte al massimo 4 metri senza imbracatura e, in caso di caduta, si finisce su materassoni soffici alti all'incirca 50 cm.

Le uscite sono state programmate dal 21 al 25 novembre. Ogni giorno toccava a due classi diverse, le attività si svolgevano sempre nella palestra. La mattina in cui siamo arrivati ci hanno spiegato le tre attività dell'arrampicata e, dopo aver fatto un po' di stretching, hanno suddiviso le due classi in tre gruppi, per cui se ne faceva una per un'ora e poi ci si alternava tra boulder , lead o una prova di equilibrio. A me piace molto questo sport e lo pratico anche con mio padre che è una guida del C.A.I.. Anche i miei compagni si sono divertiti ed hanno trovato interessante l'iniziativa.

Simone Cani

ELETTI IN CONSIGLIO D'ISTITUTO

A seguito delle elezioni svoltesi il 20 e 21 novembre scorso, riportiamo gli eletti per tutte le componenti.

Componente STUDENTI

Per la Lista n. I (motto: Stanchi di essere esaurITIS) alla quale spettano 3 posti:

BRIOSCHI ANDREA	voti 384
SERRA ALESSIO	voti 361
SASSI NICOLO'	voti 121

Per la Lista n. II (motto: Facciamoci sentire !) alla quale spetta 1 posto:

MAZZA LUCA voti 133

Componente GENITORI

Per la Lista n. I (motto: Insieme per la scuola) alla quale spettano 4 posti:

IMPERIA MASSIMO voti 8

RIBOLI MARIA LAURA voti 8

FANTEGROSSI SILVIA voti 7

NEPGEN MARIA CHIARA voti 5

Componente DOCENTI

Per la Lista n. I (motto: Per una scuola migliore) alla quale spettano 8 posti:

GIGANTE ROCCO voti 27

MESSINA SALVATORE voti 14

ROMEO MARIA ASSUNTA voti 14

PICCIRILLO MARCO voti 13

LAZZARI LUCA voti 10

SCOLARI RAFFAELLA voti 9

DONIDA ELENA voti 8

RICCHIUTI CINZIA voti 6

OPEN DAY: UN PIENONE!

Sabato 26 novembre il nostro Itis ha aperto le porte, alle 15 alle 18, ai potenziali nuovi iscritti alle classi prime dell'anno scolastico 2017/18 ed alle loro famiglie. Enorme l'affluenza del pubblico, al punto che è stato aperto anche lo spazio sovraelevato dell'aula magna per contenere tutti i partecipanti e sono state aggiunte delle sedie prelevate dalle classi nella parte bassa della stessa per consentire agli intervenuti di seguire comodamente la presentazione generale dei vari indirizzi di specializzazione presenti nell'offerta formativa del nostro istituto.

Il dirigente scolastico, dott. Ing. Giuseppe Garagiola, ha tenuto il discorso introduttivo, coadiuvato successivamente da interventi di altri docenti che hanno illustrato le caratteristiche dei vari corsi di specializzazione. Successivamente gli ospiti sono stati accompagnati nei vari laboratori in cui si svolgono le attività pratiche specifiche di ciascun indirizzo dove hanno potuto vedere le attrezzature e le apparecchiature in dotazione, assistere ad esperimenti o dimostrazioni pratiche, visualizzare progetti già realizzati dagli studenti negli scorsi anni o in fase di realizzazione. Ad accoglierli hanno trovato docenti e studenti pronti a rispondere alle varie domande e alle richieste di informazione.

Nel corso dell'evento sono state anche distribuite circa 200 copie, letteralmente andate a ruba, di un numero straordinario del nostro giornalino chiuso in anticipo e stampate appositamente per l'evento. Abbiamo ricevuto molti complimenti dai genitori che, arrivati in anticipo, hanno impiegato il tempo d'attesa a leggere le nostre pagine ed hanno manifestato apprezzamento per tutte le iniziative promosse dall'istituto. L'evento si è concluso, a sorpresa per tutti i partecipanti, con un brano musicale eseguito dal gruppo

M.A.D., ragazzi dell'istituto coordinati dalla prof. Maria Assunta Romeo. L'esecuzione ha dato prova che anche in un istituto tecnico possono trovare espressione le cosiddette arti creative. L'appuntamento si rinnoverà nella seconda giornata di open day prevista per sabato 21 gennaio 2017.

Un ringraziamento alla commissione orientamento, coordinata dalla prof. Flavia Grimoldi, che ha lavorato alacremente e a tutti i partecipanti, sia docenti e alunni dell'istituto, che potenziali nuovi studenti e i loro familiari.

NON SOLO TECNICI...

Da alcuni anni si è creato intorno alla prof. Maria Assunta Romeo (che oltre ad essere docente di matematica, è una suonatrice d'arpa) un gruppo sempre più nutrito di ragazzi e ragazze dell'istituto che si dedica ad attività musicali e teatrali, il cosiddetto M.A.D. (Music & Art Department). L'interesse per queste arti creative è in crescita all'interno dell'istituto e quanto viene realizzato ha assunto ormai anche una visibilità ed un apprezzato riconoscimento all'esterno. E' stata infatti avviata una collaborazione con il Centro di Salute Mentale di Saronno: i ragazzi si sono già esibiti per gli ospiti della struttura ed animeranno anche uno spettacolo per Natale, aprendosi così verso una dimensione sociale e di volontariato.

Altra importante prospettiva nasce grazie all'incontro con l'associazione "Lilopera", che promuove la conoscenza dell'opera lirica nelle scuole, e con il suo presidente, il dott. Cristian Silva, scenografo presso il teatro La Scala e docente al Politecnico di Milano, per cui i nostri ragazzi potranno avvicinarsi alla realtà del teatro "dall'interno" e soprattutto conoscere le professioni del mondo dello spettacolo accessibili ai periti industriali nel corso di incontri di orientamento in corso di organizzazione.

E' già attiva una collaborazione anche con Maurizio Nardini, ex fonico di Vasco Rossi e docente presso il C.P.M (Centro Professione Musica), per realizzare corsi per fonico/tecnico del suono e incontri per l'orientamento, oltre che una partnership con l'azienda di servizi di cui è titolare, nell'ambito del progetto "Impresa Formativa Simulata" che coinvolge le tre classi terze del corso d'informatica.

Il gruppo M.A.D. tiene anche delle lezioni-concerto sulla musica medioevale sia nella nostra aula magna che presso altre scuole dalle quali è invitato, grazie anche alla collaborazione con il soprano Donatella Bertone ed altri musicisti della Celtic Harp Orchestra, diretta dal maestro Fabius Constable, la stessa ensemble della quale fa parte la prof. Romeo. Ci sono inoltre contatti per una futura realizzazione di uno spettacolo con il gruppo musicale dei detenuti della Casa Circondariale di Bollate (MI).

Insomma al "Riva" non si formano solo periti tecnici, ma giovani con una visione sociale ampia che, stando insieme e divertendosi, esprimono la propria creatività anche a servizio degli altri. E' quanto hanno comunicato ai visitatori dell'open day dell'istituto di qualche settimana fa che, sorpresi, hanno assistito ad una loro breve esibizione musicale e non avrebbero mai immaginato nulla del genere in un istituto tecnico. Di recente, ad un tavolo di lavoro a Milano, cui partecipavano docenti e dirigenti di vari istituti con l'assessore alla cultura, la prof. Romeo si è sentita chiedere: "In quale liceo insegna?" Quando i presenti hanno capito che si trattava di un tecnico industriale, hanno elogiato il nostro istituto come esempio virtuoso da seguire per l'interazione di cultura e professionalità realizzata attraverso la promozione di attività musicali e teatrali accanto a quelle tecnico-formative.

Antonella Palomba

DALL'ITIS A "REAZIONE A CATENA"

Se vi sarà capitato di guardare in televisione, a fine estate, il popolare quiz pre-serale di Raiuno "Reazione a Catena", condotto da Amadeus, non vi sarà sfuggito un brillante terzetto di concorrenti, "I tre di Denari", tre amici, Francesco, Marco e Michael di Muggiò (MB) che hanno collezionato una serie di vittorie tra la fine di agosto e la metà di settembre. Con un po' di orgoglio vi diciamo che Michael Di Liberto è un ex studente di elettrotecnica del nostro istituto, diplomatosi qualche anno fa.

I tre amici si erano affermati nel corso di dieci puntate risultando vincitori, ma senza alcuna vincita in denaro, non riuscendo ad indovinare l'ultima parola delle serie proposte. Finalmente dall'undicesima puntata in poi hanno fatto registrare anche vincite in denaro, distinguendosi per abilità e simpatia nelle varie prove del gioco. Ragguardevole il montepremi finale conquistato, insieme al record di prima squadra maschile nella storia del quiz televisivo e al secondo posto per numero di risposte esatte date nel gioco "L'intesa vincente". Con Francesco, Marco e Michael un po' di ITIS ha ben figurato in televisione.

OFFERTA FORMATIVA IN BREVE

CORSI DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE FIRST

Come lo scorso anno, sono stati organizzati corsi di preparazione alla certificazione linguistica "FIRST", livello B2 di lingua inglese, rivolti agli studenti dell'istituto delle classi terze, quarte e quinte. I corsi della durata di 30 ore, si svolgono il sabato dalle ore 12.15 alle ore 13.45 a partire dal mese di novembre e sono tenuti dalle prof. Laura Ibbà e Rachele Coppola.

CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

L'Itis Riva è un centro certificato come Test Center ECDL e offre la possibilità di effettuare gli esami per conseguire la Patente Europea per l'uso del computer ECDL (European Computer Driving Licence), un attestato riconosciuto a livello europeo che certifica il possesso delle competenze informatiche.

ECDL è un'attività che fa capo a CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei Paesi membri ed è rappresentata da AICA, l'Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo Automatico.

L'attestato consente di conseguire il credito scolastico e formativo relativo alle attività extrascolastiche e la sua acquisizione verrà menzionata sulla certificazione allegata al diploma dell'esame di Stato. Inoltre il credito viene riconosciuto da molte università, aziende ed enti pubblici.

Per conseguire la Patente occorre essere in possesso della Skill Card e sostenere un esame che si articola in sette prove su altrettanti moduli:

1. Computer essentials
2. Online essentials
3. Word processing

4. Spreadsheets
5. Online collaboration
6. Presentation
7. IT Security

L'acquisto della Skill Card e la prenotazione degli esami può essere effettuata presso la segreteria dell'Istituto con le modalità e i costi consultabili sul sito www.itisriva.gov.it nella sezione "Attività integrative". Per maggiori informazioni: ecdI@ecdI.gov.it

GRUPPO SPORTIVO

Con il mese di dicembre sono iniziati, presso le palestre del nostro istituto, i corsi pomeridiani del Gruppo Sportivo. Tali iniziative non sono solo finalizzate alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, ma vogliono offrire l'opportunità di conoscere e praticare alcuni sport, sia di squadra che individuali.

Quest'anno oltre al Tchoukball, sono stati proposti anche: Calcio a 5, Pallavolo, Rugby e Scherma. La partecipazione all'attività di Pallavolo e Calcio a 5, può essere sia individuale che di classe, verranno infatti proposti per questi sport anche tornei interni.

I docenti di Scienze Motorie, saranno a volte affiancati da esperti delle Federazioni, per poter avvicinare sia i ragazzi che le ragazze alla pratica di sport, come ad esempio il rugby e la scherma, poco conosciuti e praticati durante le lezioni curriculari. Tutte le attività sono gratuite ed hanno una frequenza settimanale. Per maggiori informazioni chiedere ai docenti di Scienze Motorie.

“COMUNICAZIONE EFFICACE”

Nei giorni 29 e 30 novembre, 5 e 6 dicembre scorsi, presso la sede del nostro istituto, si è tenuto il corso di "Comunicazione efficace" organizzato dalla prof. Elena Donida Labati e condotto dalle psicologhe e formatrici del centro Educando- Evoform di Saronno. Il corso, dedicato all'acquisizione delle tecniche comunicative più adatte ed idonee alle specifiche circostanze, è stato proposto agli studenti delle classi quarte al fine di sviluppare e di perfezionare le personali abilità e competenze comunicative in vista dell'esame di stato e di un futuro colloquio di lavoro.

L'intervento si è articolato su due giornate, per un totale di 8 ore e in due momenti (a novembre e a dicembre) per dare occasione di partecipare ad una ventina di studenti, distinti in due gruppi di lavoro. Vi hanno spontaneamente aderito diversi studenti delle classi 4I1, 4I2, 4C2, 4E1 e 4M2 riferendo, al termine del corso, piena soddisfazione per l'esperienza intrapresa. Le conduttrici dell'evento hanno espresso un ottimo giudizio sulla condotta dei partecipanti, che si sono dimostrati partecipi, interessati, impegnati e molto ben preparati. Al termine del corso, il centro Educando- Evoform ha rilasciato un attestato di partecipazione che certifica l'effettuazione del corso ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

SPORTELLO HELP

Da quest'anno scolastico viene attivato un nuovo progetto a servizio di tutti gli studenti che ha come scopo principale quello di affiancare brevi momenti di ripasso, confronto, esercitazione e preparazione a quelli svolti in classe. Gli alunni possono fare richiesta di

adesione tramite specifico modulo e rivolgersi ad altri docenti che seguiranno temporaneamente tutti coloro che si trovano in difficoltà e hanno la necessità di: avere spiegazioni sugli argomenti trattati in classe e non compresi immediatamente o perché si era assenti o perché semplicemente ognuno ha i suoi tempi per esercitarsi e apprendere; affrontare difficoltà ed errori ricorrenti; rivedere argomenti specifici in preparazione a una verifica. Si possono richiedere gli interventi da gennaio a maggio, esclusa la settimana di rientro a gennaio in concomitanza con le prove parallele. Presso il centralino si trovano i moduli da compilare e la cassetta dove consegnarli. Il gruppo di lavoro è formato dal docente a disposizione in giorno e ora stabiliti e da un massimo di 3 studenti se l'attività viene svolta durante le ore di lezione; in sesta ora, quando gli alunni non hanno lezione, o in settima ora ove possono partecipare all'attività più studenti. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla prof.ssa Sonia Vignati, referente del progetto.

PROGETTO FORMATIVO " CONTO SU DI TE"

L'Azienda ad Articolazione Territoriale 118 di Varese, che si occupa della formazione degli adulti e degli adolescenti relativamente al sistema di emergenza, alla catena dei soccorsi e alla sua attivazione, destina a tutti gli alunni delle classi seconde il progetto " CONTO SU DI TE ". L'iniziativa si propone di sviluppare una sensibilità alla relazione d'aiuto, far acquisire un'autonomia decisionale sapendo gestire una situazione di emergenza, migliorare l'autostima e l'accettazione nel gruppo di pari, stimolare ad avvicinarsi al volontariato quindi a nuovi interessi di carattere sociale. Il progetto prevede lezioni frontali, visione di video ed esercitazioni su un manichino per facilitare l'apprendimento dei temi trattati. Gli argomenti affrontati sono: 112 numero unico di emergenza, gestione della chiamata di emergenza sanitaria, cenni generali su dolore toracico, ictus, arresto cardiocircolatorio, cenni generali sulle sostanze d'abuso. La durata di ogni incontro è di circa 2 ore. Gli interventi si terranno secondo un apposito calendario da gennaio a marzo prossimi. La referente del progetto è la prof. Antonella Zaffaroni.

INIZIATIVA ESSELUNGA "AMICI DI SCUOLA"

L'iniziativa, promossa da Esselunga a beneficio del sistema scolastico, si è rivelata molto proficua, grazie al notevole contributo da parte del personale scolastico e delle famiglie degli alunni del nostro istituto. I buoni rilasciati dal supermercato, consegnati in segreteria o imbucati nell'apposito contenitore posto all'ingresso della scuola, hanno consentito l'acquisizione di tre nuove LIM (lavagne interattive multimediali) ed è ancora in corso il conteggio dei rimanenti buoni per poter richiedere altri dispositivi che arricchiranno le dotazioni tecniche del nostro istituto. Un cordiale ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito al grande successo della raccolta.

NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWS

È accaduto...

- √ - Il 1 settembre si è riunito il collegio dei docenti di inizio anno scolastico.
- √ - Dal 2 al 6 settembre si sono svolti gli scrutini finali – seconda sessione - per gli studenti con debito formativo.
- √ - L'8 settembre si sono riuniti i consigli delle classi prime.
- √ - Il 7 e il 9 settembre si sono riuniti i vari dipartimenti per stilare la programmazione annuale.
- √ - Dal 7 al 21 settembre un gruppo di studenti, accompagnati dalla prof. Ibba, ha partecipato ad una vacanza-studio a Dublino, in Irlanda.
- √ - Il 12 settembre è iniziato l'anno scolastico.
- √ - Il 17 settembre le classi prime, suddivise in due gruppi, si sono alternate in aula magna per assistere allo spettacolo teatrale "Four Jumps in Love" e svolgere un lavoro di feedback nell'ambito del progetto accoglienza.
- √ - Il 17 settembre i coordinatori ed i docenti hanno incontrato i genitori degli studenti delle classi prime.
- √ - Il 21 settembre si è riunito il collegio dei docenti.
- √ - Dal 26 settembre al 3 ottobre si sono svolti i consigli di classe con le elezioni dei rappresentanti dei genitori in consiglio di classe.
- √ - Il 28 settembre al teatro Giuditta Pasta di Saronno è andato in scena lo spettacolo "Four Jumps in Love", ideato dagli studenti partecipanti al progetto musicale – teatrale M.A.D. (Music & Art Department) con la regia della prof Maria Assunta Romeo e Fabius Constable.
- √ - Il 29 settembre presso il Parco del Santuario di Saronno, si è svolta la prima edizione dei Giochi Popolari, manifestazione di accoglienza dei ragazzi delle classi prime organizzata dai docenti di scienze motorie.
- √ - Il 28 ottobre si sono svolte le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.
- √ - Dal 7 al 14 novembre si sono riuniti i consigli di classe interquadrimestrali.
- √ - Il 9 e 10 novembre gli studenti delle quinte dell'Itis e quelli degli istituti superiori della città hanno partecipato, nell'aula magna del nostro istituto, al Salone dello Studente per l'orientamento post diploma e universitario.

√ - L'11 e 12 novembre in aula magna si è svolta l'iniziativa "Spazio Orientamento", riservata agli studenti di terza media in vista della scelta di un corso di studi superiore.

√ - Il 12 novembre la classe 4M1, accompagnata dai prof. Campi e Ferraro, ha visitato la mostra "Gente di cuore" – Le radici della solidarietà a Saronno, allestita nella Sala Nevera.

√ - Il 18 novembre si è disputata la corsa campestre nel parco del Lura di Saronno.

√ - Il 20 e 21 novembre si sono svolte le Elezioni per i rappresentanti di tutte le componenti in Consiglio d' Istituto.

√ - Il 21 novembre si è riunito il collegio dei docenti.

√ - Nella settimana dal 21 al 26 novembre i ragazzi della classi seconde hanno partecipato ad una iniziativa motoria presso la palestra di Arrampicata Sportiva di Uboldo (VA).

√ - Il 26 novembre si è svolto il primo Open Day.

√ - Il 15 dicembre si sono tenute le riunioni dei vari dipartimenti.

Accadrà...

▶ Il 22 dicembre terminerà il primo quadrimestre.

▶ Dal 23 dicembre all'8 gennaio ci saranno le vacanze natalizie.

▶ La prima settimana di lezione di gennaio sarà dedicata al recupero ed alle prove comuni.

▶ Il 16 gennaio avranno inizio gli scrutini del primo quadrimestre.

▶ Il 21 gennaio si svolgerà il secondo Open Day.

In redazione: Antonella Palomba, Ilaria Cuciniello, Martina Nasca e Afifa Saeed.

Hanno collaborato: Simone Cani, Chiara Ceriani, Lorenzo Falcone, Andrea Longhi, Samuele Moro e Aissatou Samba.

Un ringraziamento alla prof. Laura Davide, alla prof. Elena Donida Labati, alla prof. Prudenza Lacatena, al prof. Emiliano Puddu, alla prof. Maria Assunta Romeo e al sig. Michele Simone che ha provveduto alla stampa del numero cartaceo distribuito in occasione dell'Open Day di fine novembre.